

PRESTITO PER INIZIATIVE DI AVVIO E/O POTENZIAMENTO DI SOCIETA' COOPERATIVE

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 51 DEL 30/01/2015
"FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE"

DEFINIZIONE

Il prestito, finalizzato all'avvio e/o al potenziamento di società cooperative. Può essere concesso per esigenze di liquidità (se in fase di start-up), per incentivo alla capitalizzazione, per l'acquisto di attrezzature e macchinari nuovi di fabbrica ovvero di brevetti.

Attrezzature e macchinari possono essere finanziati anche attraverso la forma tecnica della locazione finanziaria strumentale (leasing).

Il prezzo di acquisto delle attrezzature, dei macchinari e/o dei brevetti dovrà risultare coerente con quello di mercato.

Il prestito per esigenze di liquidità sarà parametrato al fatturato conseguito/programmato.

Sono considerate start-up le cooperative costituite da meno di tre anni rispetto alla data di presentazione della domanda di prestito.

DOTAZIONE

La dotazione a carattere rotativo per i prestiti finalizzati alle iniziative di avvio e/o potenziamento di società cooperative ammonta complessivamente ad euro 1.800.000,00.

SOGGETTI FINANZIABILI

Società cooperative iscritte nel registro delle imprese ed all'Albo delle società cooperative tenuto dalle Camere di commercio.

Sono ammissibili al prestito i settori di attività manifatturiero, delle costruzioni, dei servizi alle imprese e del commercio. Sono escluse le cooperative che operano nella fabbricazione e/o commercio di tabacco, armi e munizioni, gioco d'azzardo, sperimentazioni su animali vivi, attività nocive per l'ambiente, attività di puro sviluppo immobiliare, attività finanziarie.

Le cooperative che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Se start-up i requisiti economici, patrimoniali e finanziari saranno valutati anche sulla scorta dei piani previsionali.

Non possono fruire del prestito le cooperative che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili "in difficoltà".

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva (DURC) certificata dagli istituti preposti.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI

Le società cooperative devono avere sede legale ed operativa nella regione Molise.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

| | | |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| FORMA TECNICA | Prestito chirografario o mutuo ipotecario o locazione finanziaria strumentale (leasing) | |
| COPERTURA MASSIMA | 80% degli acquisti per investimenti, dei nuovi aumenti di capitale proprio deliberati e versati. 30% della media del fatturato programmato nel piano previsionale triennale. Nel caso di star-up che abbia avviato la propria attività, si terrà conto del fatturato effettivamente conseguito in luogo di quello programmato. | |
| IMPORTO | min €. 15.000,00 – max €. 100.000,00 | |
| AMMORTAMENTO | Rate/Canoni costanti (piano ammortamento francese) – Per il leasing è previsto il versamento di un maxicanone alla stipula e di un prezzo di riscatto al termine della locazione | |
| DURATA | max 72 mesi | |
| PERIODICITA' RATE | Mensile | |
| SPESE DI ISTRUTTORIA | 0,25% del prestito concesso con minimo 100 euro | |
| RECUPERI IMPOSTE E TASSE | Nella misura tempo per tempo vigente | |
| TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE | Tasso di interesse nominale annuo | Fisso pari alla somma aritmetica delle seguenti misure: - Tasso base - spread in misura fissa annua |
| | Parametro del tasso base | Tasso EURIBOR 6 MESI/360 (il parametro, rilevato da quotidiani finanziari, è quello del 1° giorno lavorativo del mese di stipula del contratto di prestito) |
| | Spread | Max 6,00% |
| | Tasso di mora | Maggiorazione di massimo 2 punti percentuali del tasso nominale annuo convenuto |
| GARANZIE | Potranno essere richieste garanzie personali, reali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia) | |
| COSTO DELLA GARANZIA | Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa. | |
| ADEMPIMENTI NOTARILI | Nel caso di acquisizione di garanzia ipotecaria, la società cooperativa dovrà scegliere il notaio accollandosi gli oneri relativi alle imposte ed alle spese professionali. | |
| PERIZIA TECNICA | Se nel corso dell'iter istruttorio fosse necessaria la perizia di un tecnico per la valutazione di immobili oggetto di garanzia ipotecaria, le spese sostenute sono a carico della impresa richiedente il prestito con rimborso in via anticipata. | |
| ASSICURAZIONI | Nel caso di acquisizione di garanzia ipotecaria, ovvero di locazione finanziaria strumentale, la società cooperativa dovrà stipulare con primaria compagnia un'assicurazione sui beni. | |

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| TERMINE | Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it . |
| MODALITA' | Il modulo di domanda, completo della relativa documentazione e firmato digitalmente, va inoltrato alla Finmolise a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo finmolise@pec.finmolise.it . |
| MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE | Il modulo di domanda, anche in formato editabile, è reso disponibile per il download nel sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda. |

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.